

**BANDO - DISCIPLINARE PER IL CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER
“L’ ELABORAZIONE DI UN PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO TURISTICO E LA
RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI SANT’ANGELO LE FRATTE”**

CUP: I16J22000100007

***Ai sensi del Capo IV del Codice degli Appalti Decreto del Presidente del Consiglio dei
Ministri 17/12/2021***

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

PREMESSA

L’Amministrazione Comunale di **Sant’Angelo Le Fratte** ha disposto di bandire un concorso di progettazione, con procedura aperta, per la realizzazione della seguente opera “**Progetto integrato di sviluppo turistico e la riqualificazione urbanistica di Sant’Angelo Le Fratte**”.

Il concorso di progettazione è finanziato mediante il «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale» previsto dall’articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, come modificato dall’articolo 12 del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156.

La progettazione integrata ha la finalità di valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico, naturalistico e architettonico del territorio di Sant’Angelo Le Fratte, anche mediante una riqualificazione urbanistica. A tal proposito le aree di interesse individuate dall’Amministrazione Comunale sono le seguenti:

- **Località Piano Angiolillo;**
- **Località Croce;**
- **Località Costarelle**
- **Località Faito**
- **Località Costa**
- **Parco delle Cantine**
- **Contrada Isca**
- **Località Vecchi Mulini**
- **Località Mattina**
- **Via Roma; Via Principessa Iolanda; Palazzo Vescovile; Via Cimitero; Via San Michele; Regina Margherita, Via Umberto I, Rampa Seminario, Via Fontana**
- **Strada Comunale Gelso in Croce-Pietra della Scala, Faito – Croce**

Il concorso ha ad oggetto l’acquisizione, dopo l’esperimento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell’opera di organizzazione urbanistica e sviluppo turistico del territorio, conforme alle specifiche tecniche ed ai criteri ambientali minimi.

1. DESCRIZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO

Il presente concorso è finalizzato ad acquisire la migliore proposta progettuale che integri e valorizzi le risorse diverse di Sant' Angelo Le Fratte. L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è di accrescere l'attrattiva e la competitività di Sant' Angelo Le Fratte come destinazione turistica, mediante il consolidamento e la progettazione dei seguenti prodotti turistici:

- **Prodotto Naturalistico;**
- **Prodotto Sportivo;**
- **Prodotto Esperenziale;**
- **Prodotto Culturale;**
- **Prodotto Enogastronomico;**
- **Prodotto Religioso.**

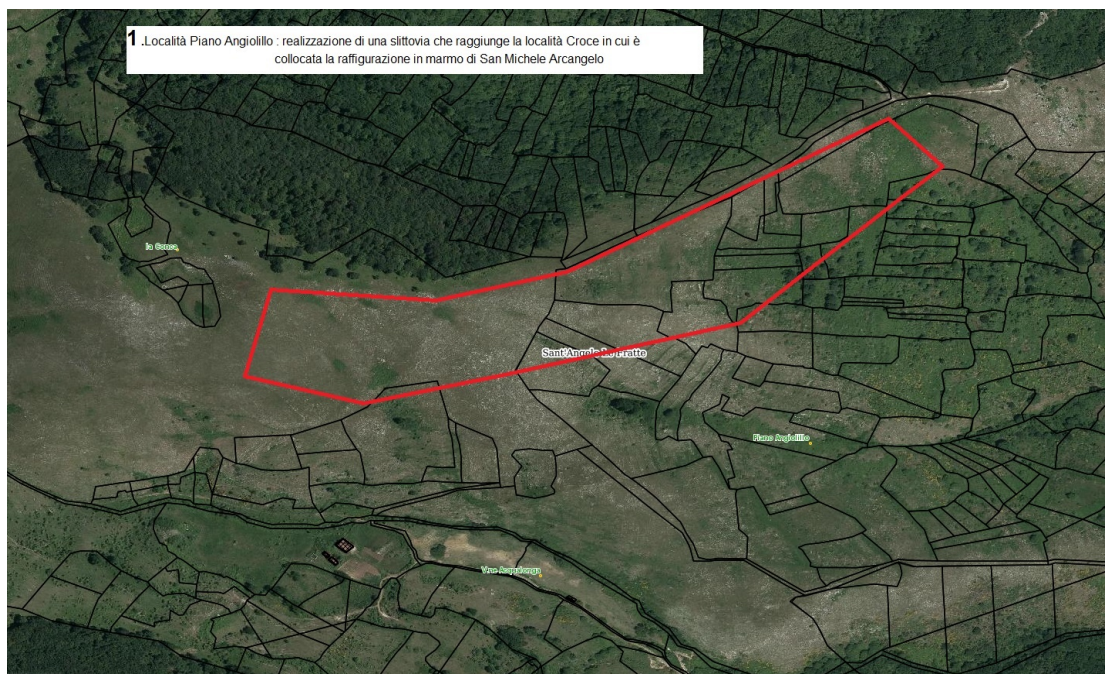
Ciò richiede, anche, opere di riqualificazione che migliorino l'organizzazione urbanistica del borgo.

A tal proposito sono state individuate quali aree di intervento le seguenti località:

- **Località Piano Angiolillo;**
- **Località Croce;**
- **Località Costarella;**
- **Località Faito;**
- **Località Costa;**
- **Parco delle Cantine;**
- **Località Costarella;**
- **Contrada Isca;**
- **Località Vecchi Mulini;**
- **Località Mattina;**
- **Via Roma; Via Principessa Iolanda; Palazzo Vescovile; Via Cimitero; Via San Michele; Regina Margherita, Via Umberto I, Rampa Seminario, Via Fontana Strada Comunale Gelso in Croce-Pietra della Scala, Faito – Croce.**

Seguendo la numerazione della planimetria allegata, si ha una descrizione dello stato di fatto delle aree di intervento:

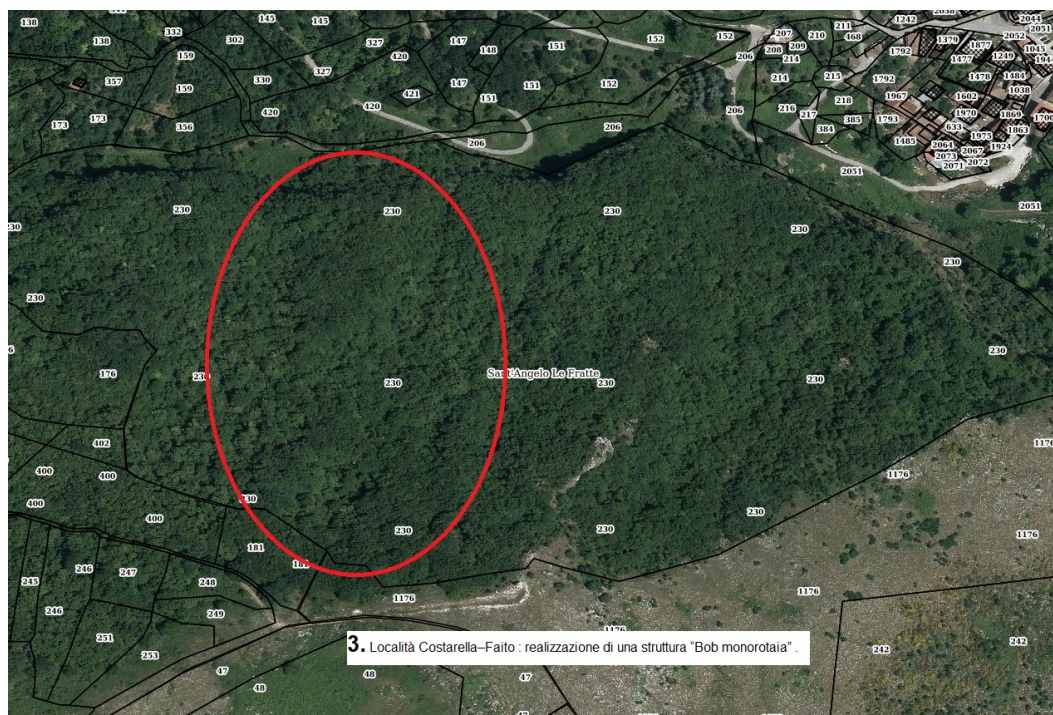
1. **Località Piano Angiolillo** è costituita da terreni agricoli non coltivati, con presenza di vegetazione arborea ed arbustiva e vegetazione erbacea. La stessa è catastalmente censita al mappale 4 del Foglio 13 in proprietà Comunale e ai mappali 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 60, 61, 62, 63, 64, 72, 73, 75, 120, 148, 149 del Foglio 13 in proprietà privata.



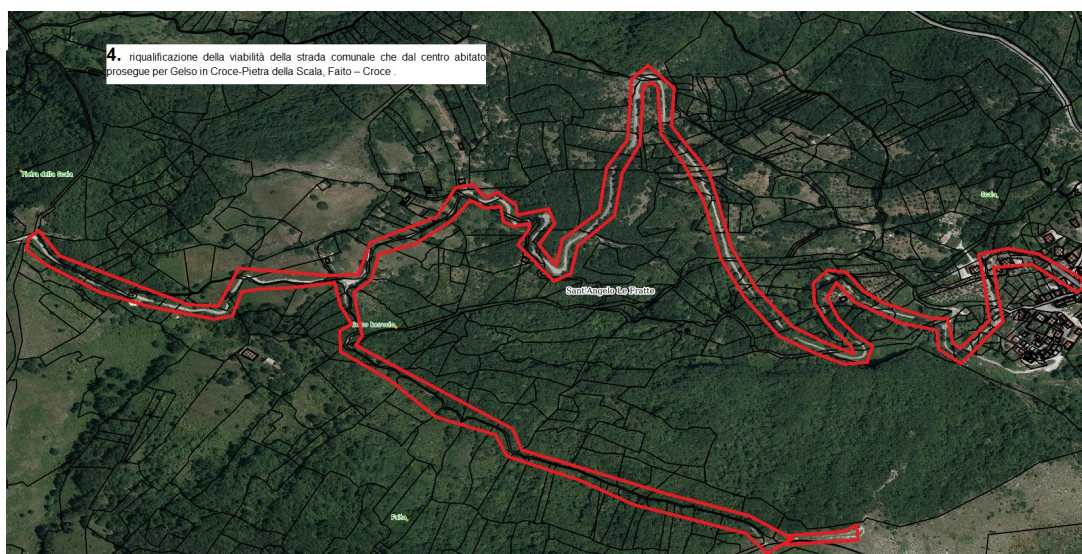
2. **Località Croce** è un'area agricola di proprietà comunale con presenza di vegetazione erbacea, censita catastalmente al mappale 1176 e 230 del Foglio 10.



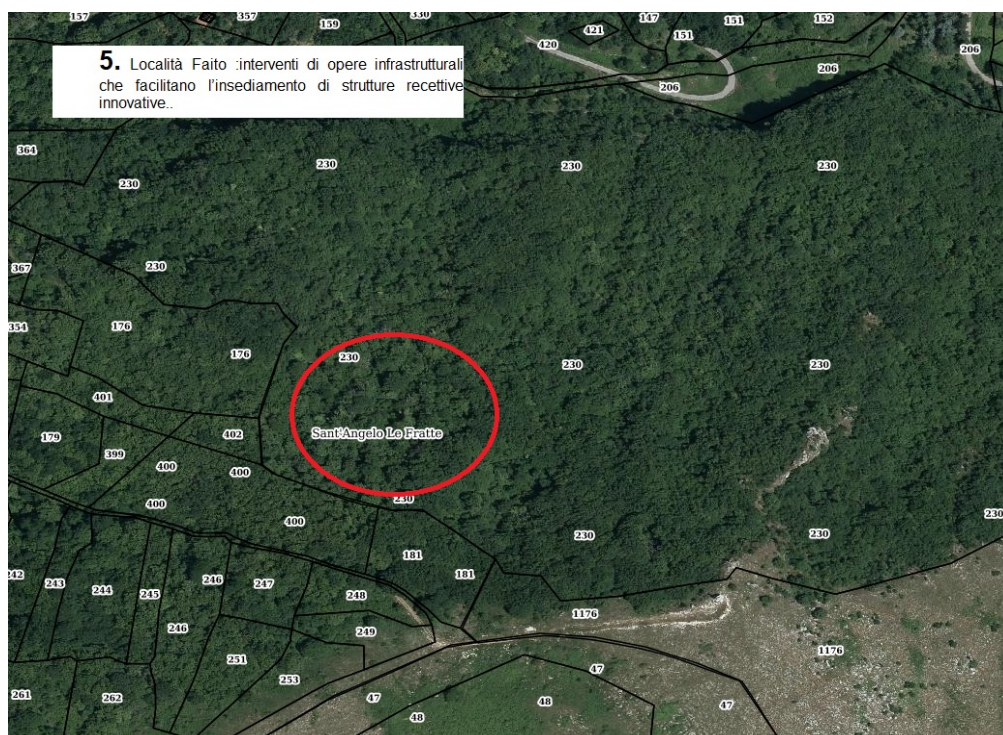
- 3. Località Costarella – Faito** è iscritta come area agricola in PRG ma di fatto è un'area boschiva. La stessa, di proprietà comunale, è catastalmente censita al mappale 230 del Foglio 10.



- 4. Viabilità Strada Comunale Gelso in Croce-Pietra della Scala, Faito – Croce.**



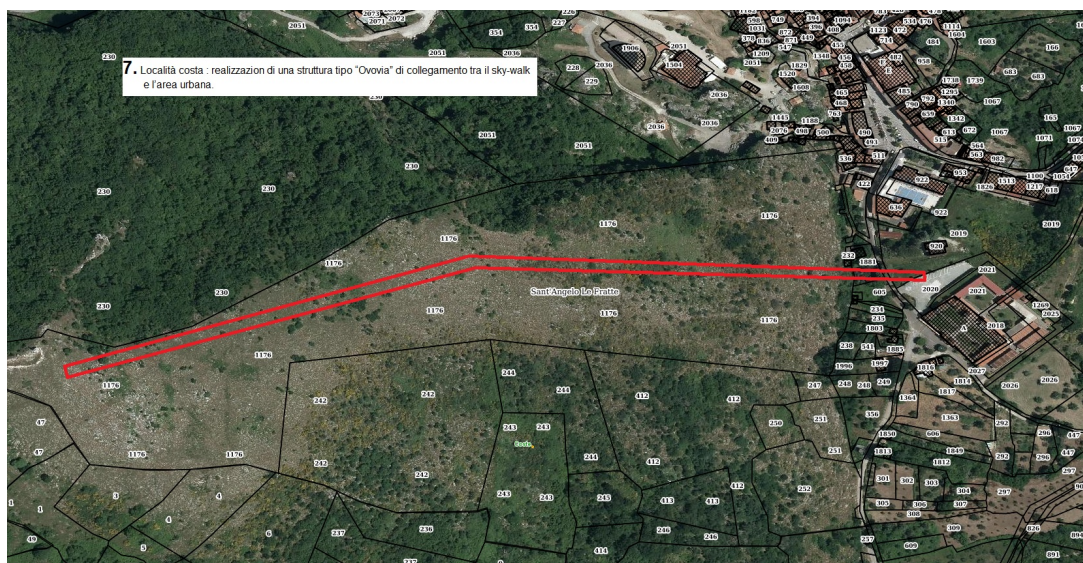
- 5. Località Faito** al mappale 230 Foglio 8 è un'area agricola di proprietà comunale con presenza di vegetazione arborea ed arbustiva e vegetazione erbacea.



- 6. Località Parco delle Cantine**, mappale 1176 Foglio 10 di proprietà comunale, si suddivide tra area agricola con presenza di vegetazione erbacea e area rocciosa.



- 7. Località Croce** al mappale 1176 foglio 10 e Via Cimitero al mappale 2020 al Foglio 10 entrambe aree di proprietà comunale sono individuate quale area rocciosa, la prima e area agricola, la seconda.



- 8. A) Largo Via Roma e Principessa Jolanda**, aree urbane (interrato);

B) In Via Cimitero la particella 219 di proprietà ecclesiastica e 2020 al Foglio 10 di proprietà comunale è un'area cimiteriale con presenza di vegetazione erbacea (interrato).



9. Il Centro Sorico Palazzo Vescovile è un'area pavimentata (interrato automatico).



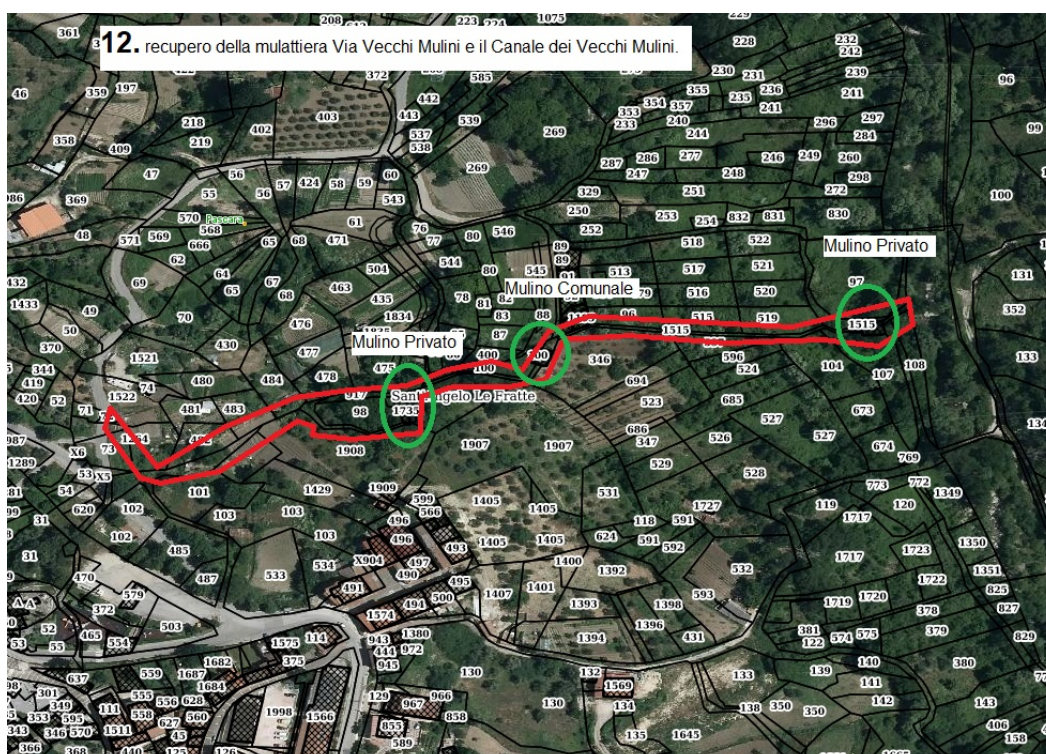
10. Zona Costarella Mappale 327,330,420,256,159,173 ,357 Foglio 8 di proprietà privata e mappale 230 del foglio 8 di proprietà comunale sono aree agricole con presenza di vegetazione erbacea.



11. Parco delle Cantine è un'area del centro storico prevalentemente pavimentata.



12. Via Vecchi Mulini, adiacente al canale Vecchi Mulini, collega Zona Pescara al Fiume Melandro si caratterizza per essere una mulattiera a fondo naturale prevalentemente sterrata. Rientrano nella pregettualità di recupero tre edifici rurali con funzioni, un tempo, di mulino. Gli edifici censiti catastalmente al mappale 1515 e 1735 Foglio 10 sono di proprietà privata e riversano in uno stato di fatiscenza. L'edificio censito al mappale 1000 foglio 10 è di proprietà comunale. La volumetria media per ogni edificio è di 70 mq.



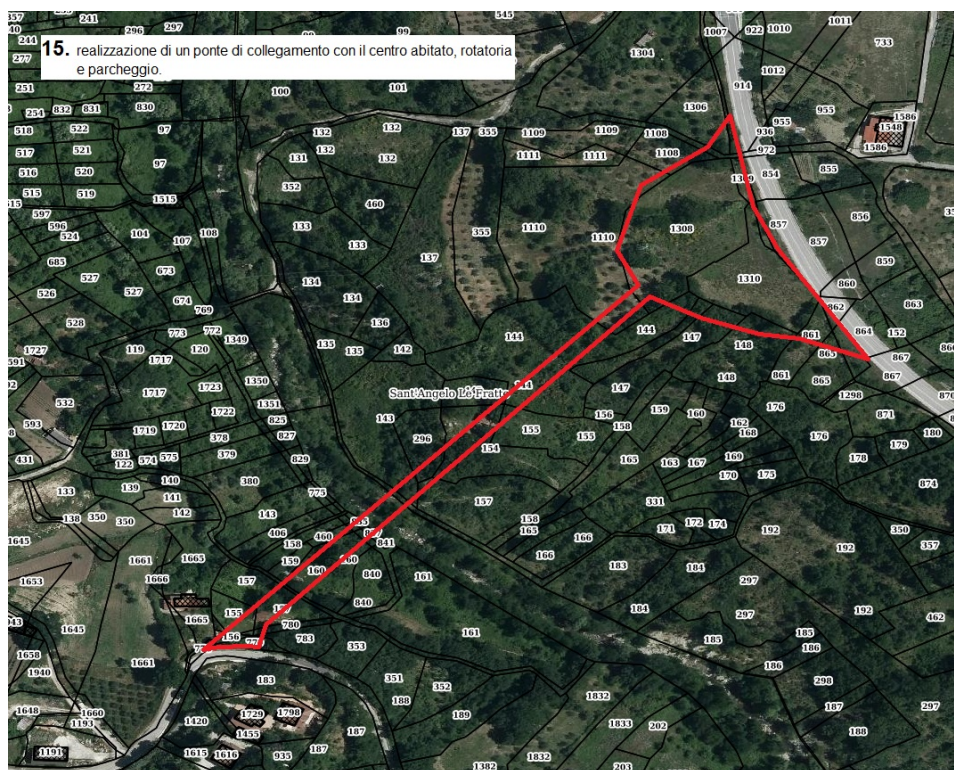
13. Via Guglielmo Marconi – SP 12 in Zona B1 al mappale 1017, 2003, 2004, 2005 Foglio 10 è un'area edificabile di proprietà privata.



14. Contrada Isca nell'area classificata Zona N sono presenti n 3 Palazzine, con una volumetria complessiva di 10mila mq, di proprietà comunale che riversano in uno stato fatiscente.



- 15. Località Mattina** mappale 1308,1310, 1036,1108, 146, 147, 148, 144 ,861, 865, 155, 145, 154, 296, 157, 143 Foglio 11 e mappale 835,837,160,157,155,156, 779 Foglio 10 un'area agricola di proprietà privata con presenza di vegetazione erbacea e arbustiva.



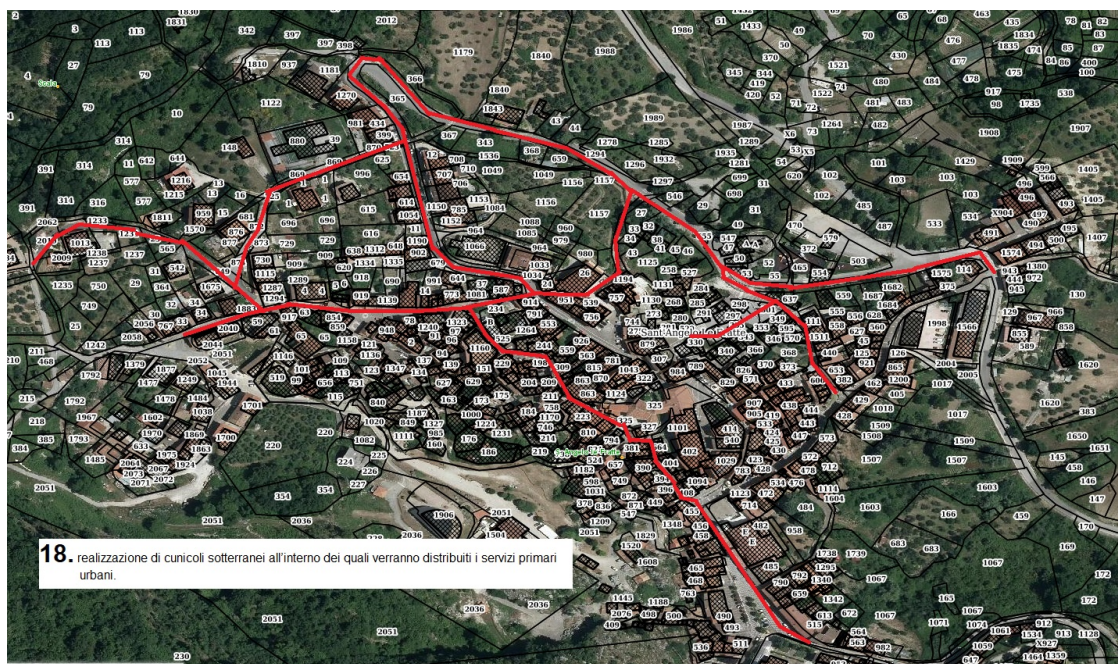
- 16. Grotte Centro Storico**, ingresso principale via San Michele, censite al mappale 1029 Foglio 9 sono allo stato naturale di roccia.



17. Via San Michele strada pavimentata.



18. Via Fontana, Strada Comunale, Via Regina Margherita, Via Umberto I, Rampa Seminario, Via Roma.



2. OBIETTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Obiettivo generale del bando di concorso è di acquisire un progetto di sviluppo territoriale che valorizzi Sant'Angelo Le Fratte quale attrattore strategico in grado di attirare nuovi flussi turistici. Tale obiettivo richiede una progettualità che basa il *concept* su quattro elementi fondamentali:

- *la Fruibilità*, quindi il miglioramento della qualità e della gamma dei servizi urbani che tuteli l'habitat urbano;
- *l'Attrattività* del paesaggio inteso come vantaggio competitivo legato alla valorizzazione della pluralità e della varietà del patrimonio culturale, naturale, antropologico e di altra natura;
- *la Competitività* mediante la fruizione innovativa del patrimonio naturalistico e culturale;
- *lo Sviluppo Sostenibile* con il miglioramento nella tutela e valorizzazione dell'habitat urbano quale motore primario per il conseguimento del benessere sociale e opportunità di sviluppo.

A tal proposito il progetto dovrà prevedere un adeguato inserimento nel contesto storico e paesaggistico degli interventi pensati che, in linea di massima, sono:

- In Località Piano Angiolillo è prevista la realizzazione di una slittovia che raggiunge la località Croce in cui è collocata la raffigurazione in marmo di San Michele Arcangelo (*n.1 planimetria*)
- In Località Croce, ai piedi del San Michele Arcangelo, si intende realizzare un "SKY-WALK" con struttura in acciaio e vetro e un punto di ristoro per l'accoglienza dei visitatori. (*n.2 planimetria*)
- In Località Costarella-Faito si prevede la realizzazione di una struttura "Bob monorotaia" (*n.3 planimetria*).
- Per raggiungere le località in cui verranno insediate le attrazioni menzionate, si necessita di un intervento di riqualificazione della viabilità della strada comunale che dal centro abitato prosegue per Gelso in Croce-Pietra della Scala, Faito – Croce (*n.4 planimetria*).
- In Località Faito è previsto l'intervento di opere infrastrutturali che facilitano l'insediamento di strutture recettive innovative a basso impatto ambientale quali le bubble nature (*n.5 planimetria*).
- In Area Parco delle Cantine si andranno a realizzare le ferrate sul costone della roccia di Costa Cupa e le infrastrutture finalizzate all'insediamento delle "bubble nature". Particolare attenzione sarà dedicata all'illuminazione quale elemento di valorizzazione del masso roccioso. Tali interventi si rendono necessari in quanto sono pervenuti manifestazioni d'interesse di operatori turistici per la realizzazione di tali strutture (*n.6 planimetria*).
- Per raggiungere il sky-walk in Località Croce si è pensato di realizzare una struttura tipo "Ovovia" di collegamento tra il sky-walk e l'area urbana (*n.7 planimetria*).
- Per ridimensionare la presenza delle auto nel centro storico si interverrà con la realizzazione di parcheggi interrati in Largo Via Roma e Principessa Iolanda (*n.8A*

planimetria); un parcheggio livello strada in Via Cimitero (*n.8B planimetria*); un parcheggio automatico interrato in Piazza Vescovile (*n.9 planimetria*).

- La realizzazione di una pista di pattinaggio in zona Costarella è indicata per la particolare condizione delle temperature che ne determinano la conservazione di lastre di ghiaccio per lunghi periodi (*n.10 planimetria*).
- Interventi di riqualificazione del Parco delle Cantine, uno delle principali attrazioni turistiche di Sant'Angelo Le Fratte, si rendono necessari per migliorare la fruibilità del patrimonio storico. Tali interventi riguardano l'illuminazione, il ripristino in parte della pavimentazione in pietra, la segnaletica e i servizi wc (*n.11 planimetria*).
- Un percorso culturale ed enogastronomico dedicato verrà realizzato con il recupero della mulattiera Via Vecchi Mulini e il Canale dei Vecchi Mulini, inseriti in un progetto di riqualificazione delle tre strutture rurali (di cui due di proprietà privata), un tempo dedicati alla molitura dei cereali (*n.12 planimetria*).
- E' prevista la realizzazione di un polifunzionale-residenza artisti in Via Guglielmo Marconi. Il progetto accumuna tre concept di utilizzo dello stesso building all'interno della stessa sala e secondo le esigenze: aula conferenze, teatro o cinema (*n.13 planimetria*).
- In Contrada Ischia si intende riqualificare le 3 palazzine di proprietà comunale, ex ACP, per l'accoglienza di studenti universitari e centro di ricerca (*n.14 planimetria*).
- In Località Mattina si prevede la realizzazione della diramazione della SS ISCA POLLA - Sant'Angelo Centro, mediante la realizzazione di un ponte di collegamento con il centro abitato, rotatoria e parcheggio (*n.15 planimetria*).
- L'apertura al pubblico delle grotte sottostanti il centro abitato richiede la realizzazione dell'ingresso nel centro storico e la messa in sicurezza delle stesse (*n.16 planimetria*).
- Via San Michele si interverrà per istituire la Zona a Traffico Limitato (*n.17 planimetria*).
- Le Vie: Fontana, Regina Margherita, Umberto I, Rampa Seminario, Roma e la Strada Comunale saranno interessate dalla realizzazione di cunicoli sotterranei all'interno dei quali verranno distribuiti i servizi primari urbani (*n.18 planimetria*).

3. RISULTATI ATTESI

Il filo conduttore del progetto è la realizzazione di interventi integrati volti a favorire lo sviluppo sostenibile nella sua accezione più ampia e attraverso un approccio multidisciplinare.

Il punto di partenza della progettazione integrata sarà il centro storico considerato quale nucleo pulsante del sistema insediativo che attraverso meccanismi di induzione, propagazione e di risonanza positiva investe progressivamente l'intero territorio di Sant'Angelo le Fratte.

Il centro storico, per le sue caratteristiche paesaggistiche, è l'emergenza di primaria importanza che richiede una riorganizzazione urbanistica e interventi di riqualificazione a tutela dell'habitat urbano. L'elevata densità abitativa, la presenza di uffici pubblici, la concentrazione dei flussi turistici e l'attraversamento della strada di collegamento agli

ingressi del Comune determinano un'elevata concentrazione di veicoli che causano situazioni di vera e propria sofferenza ambientale e funzionale.

Ciò richiede un "piano di gestione del centro storico" che abbia la finalità di tutelare l'ambiente urbano implementando interventi che:

- migliorano la fruibilità del borgo e delle emergenze naturalistiche e paesaggistiche;
- permetta la riduzione dell'inquinamento e la congestione degli assi viarie;
- promuova un sistema di viabilità di trasporto pubblico ibrido ed innovativo;
- migliori la distribuzione dei servizi primari con minori costi sociali ed ambientali.

L'ambito di partenza sarà l'istituzione della "Zona a Traffico Limitato" che interesserà Via San Michele e la realizzazione di un parcheggio automatico interrato in Piazza Palazzo Vescovile, quale importante contributo all'alleggerimento della sosta veicolare negli spazi pubblici. La costruzione di due parcheggi interrati in Largo Via Roma e Principessa Jolanda e un parcheggio a raso strada in Via Cimitero si rendono necessari per la funzionalità dell'habitat urbano e per l'accoglienza dei turisti.

Dalla cintura del borgo si dirameranno i principali collegamenti con il centro abitato e con i siti di attrazione turistica. Le arterie interessate dalla nuova pianificazione sono:

- Gelsi in Croce - Pietra della Scala, Faito – Croce che richiedono interventi di riqualificazione e rifacimento del manto stradale;
- la diramazione della SS ISCA POLLA - Sant'Angelo Centro, in località Mattina, che renderà più agevole il collegamento con il centro abitato. In questo caso l'intervento riguarderà la realizzazione di un ponte di collegamento con il centro abitato e un'intersezione a raso con un'area centrale circolare, circondata da un anello, percorribile in una sola direzione ed in senso antiorario dal traffico proveniente da più entrate. E' prevista anche la realizzazione di un' area dedicate al parcheggio.
- Via Cimitero verrà collegata con Località Croce grazie alla realizzazione di un impianto monofune portante traente ad ammorsamento automatico dei veicoli, dotato di posti a sedere. La realizzazione dell'infrastruttura ha la doppia funzione quale mezzo di trasporto a basso impatto ambientale, funzionale al raggiungimento di Località Croce, in cui è situata la Scultura di San Michele Arcangelo (oggetto di pellegrinaggio), e di attrazione turistica.

Il piano di gestione del Centro Storico coinvolgerà anche il sottosuolo di Via Fontana, Via Regina Margherita, Via Umberto I, Rampa Seminario, Via Roma e la Strada Comunale in cui verranno insediate infrastrutture sotterranee, quali cunicoli polifunzionali di servizi. Queste installazioni risolveranno la problematica principale relativa agli interventi manutentivi sui singoli servizi che si rendono necessari anche a seguito di una radicale ristrutturazione degli stessi a cui segue, generalmente, una sistemazione definitiva delle pavimentazioni stradali.

Interventi di riqualificazione interesseranno anche le emergenze culturali e architettoniche del "Parco delle Cantine". Nello specifico si interverrà con il rifacimento delle pavimentazioni e delle relative reti impiantistiche; un ripensamento del sistema di illuminazione nell'inserimento di elementi di arredo coordinati con il paesaggio; Il potenziamento dei servizi e delle attrezzature; l'implementazione di efficaci sistemi di accessibilità per le persone a limitata funzionalità motoria.

La riqualificazione del centro storico coinvolgerà anche la fruibilità e la valorizzazione delle grotte sotterranee individuate nel centro storico e attualmente chiuse al pubblico. Si tratta di

un'emergenza naturalistica di rilievo che se adeguatamente valorizzata arricchisce il paniere delle attrazioni turistiche del borgo. L'accesso ai visitatori richiede l'apertura dell'ingresso mediante la rimozione di parti della roccia, che ne impediscono l'accesso, e la messa in sicurezza del percorso interno; la realizzazione del portale di ingresso con una cancellata che consente la visibilità dall'esterno; un sistema di illuminazione che valorizzi il percorso sotterraneo e le emergenze naturalistiche (stalattiti e stalagmiti) e l'installazione di pannelli informativi.

La profonda integrazione dell'edificato storico di Sant'Angelo le Fratte con il paesaggio naturalistico è uno dei dati imprescindibili che spingono la progettazione integrata verso azioni volte alla sua tutela o alla valorizzazione delle sue potenzialità. Le caratteristiche morfologiche del territorio e l'immenso patrimonio naturalistico rappresentano il connubio ideale per ospitare attrattori che valorizzano il paesaggio e intercettano nuova domanda nel segmento del turismo naturalistico e sportivo. A tal proposito l'Amministrazione Comunale ha scelto di realizzare un parco di divertimenti nell'area naturalistica di Località Piano Angiolillo e Costarella – Faito, mediante l'installazione di:

- un impianto di risalita motorizzata con slittino in Località Angiolillo.
- un impianto di risalita motorizzata con bob in località Costarella – Faito.

Gli interventi infrastrutturali che si qualificano quali opere di fruibilità e valorizzazione del patrimonio naturalistico si completano con la realizzazione del "Ponte Panoramico, in località Coste, collocato ai piedi della rappresentazione di Sant'Arcangelo Michele, dotato di struttura in acciaio e vetro. Si tratta di un'opera ingegneristica che avrà l'ambizione di far vivere l'esperienza di una passeggiata adrenalitica sospesa nel vuoto.

Il tema del turismo naturalistico e sostenibile si ripropone anche nelle iniziative di ricettività innovative pervenute all'Amministrazione Comunale che riguardano, nello specifico, la realizzazione delle "Bubble Nature", per ospitare turisti che intendono vivere un'esperienza in piena armonia con la natura. A tal proposito sono state individuate quali aree per realizzare tali strutture Zona Faito e Costa Cupa (nell'area Parco delle Cantine). Pertanto Zona Faito richiede interventi infrastrutturali per facilitare tali iniziative imprenditoriali. In Costa Cupa si andranno a realizzare le ferrate quali infrastrutture per posizionare le bubble nature e le opere infrastrutturali necessari per ospitare i turisti.

Costa Cupa, inoltre, sarà interessata dall'implementazione di un sistema di illuminazione che valorizza le dimensioni della parete.

La valorizzazione dell'area fluviale del "Canale dei Vecchi Mulini" e il recupero della "Mulattiera dei Vecchi Mulini" ha l'obiettivo di realizzare un intervento integrato di riqualificazione dell'area rurale e di manufatti storici pubblici e privati, un tempo dedicate all'attività della molitura. L'intervento riguarderà:

- il ripristino del sedime e dei muretti;
- il ripristino della raccolta e deflusso di acque superficiali e del canale adiacente la mulattiera;
- il restauro conservativo dei manufatti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche.

Con il progetto di rifunzionalizzazione della "Via dei Vecchi Mulini" si intende ampliare l'offerta culturale ed enogastronomica di Sant'Angelo Le Fratte, mediante la realizzazione di un percorso tematico che ripropone la funzionalità socio-economica dei mulini e della mulattiera (spesso punti di riferimento di un territorio rurale), quale fonte di divulgazione di un antico sapere e conoscenza.

Il progetto integrato declinato nei suoi aspetti di riqualificazione urbana e di valorizzazione delle emergenze naturalistiche e paesaggistiche ha l'obiettivo di innescare processi di rigenerazione urbana, che determinano un accrescimento dei valori economici, culturali e sociali del contesto urbano e del territorio esistente. In tale ambito la realizzazione di strutture dedicate alla promozione di servizi culturali, sportivi e di welfare rafforzano la resilienza sociale ed ambientale e il benessere dei cittadini. A tal proposito l'Amministrazione Comunale ha individuato aree sottoutilizzate e dismesse destinate alla realizzazione di:

- un teatro polifunzionale;
- una pista di pattinaggio sul ghiaccio;
- residenze temporanee di co- living, student housing e locazioni "short term" e centri per l'innovazione e la ricerca.

La costruzione del teatro polifunzionale, previsto in area adiacente alla Via Guglielmo Marconi, si rende necessario per ospitare i diversi appuntamenti culturali già calendarizzati. Allo stesso tempo vuole essere un hub di promozione della creatività e della cultura quale facilitatore della coesione ed inclusione sociale, con notevoli ricadute economiche per la Comunità di Sant'Angelo e dei comuni limitrofi. La struttura deve integrare tre concept di utilizzo dello stesso building, capace di predisporre all'interno della stessa sala e a seconda delle esigenze: aula conferenze, teatro o cinema. L'intervento deve essere progettato nel rispetto delle caratteristiche paesaggistiche di Sant'Angelo Le Fratte sia per quanto riguarda le linee architettoniche sia per l'impiego dei materiali e dei colori.

La realizzazione della pista di pattinaggio si integra nell'offerta di strutture dedicate alle attività sportive, quali la rampicata e Paintball, che si posizionano tra le attrazioni turistiche del Borgo. La pista dev'essere idonea sia per praticare attività sportive su ghiaccio, sia per gli appassionati che non praticano sport. Pertanto la superficie d'appoggio dev'essere progettata per evitare pendenze, infiltrazioni o ristagni d'acqua. La pavimentazione, che svolge un ruolo fondamentale nel garantire alte performance di comfort e stabilità, dovrà prevedere materiali con proprietà antisdrucchiolo e dovrà essere drenante o, in alternativa, essere dotata di un sistema di scolo. Per quanto riguarda la grandezza, si dovrà considerare uno spazio minimo necessario a tutte le manovre degli atleti e calcolare curve e rientranze garantendo la massima libertà di azione e movimento. Il posizionamento della pista non richiede una progettualità dedicata in quanto l'area individuata, zona Costarella, è indicata per la conservazione di lastre di ghiaccio per lunghi periodi.

Il progetto di riqualificazione e di rifunzionalizzazione dei tre edifici in contrada Isca, un tempo residenze popolari gestite dall'azienda pubblica IACP e oggi di proprietà comunale, intende promuovere forme turismo legate "l'asset class serviced apartment", un sottoinsieme del settore dell'ospitalità caratterizzato dalla sistemazione temporanea. Gli interventi saranno mirati ad una rifunzionalizzazione delle 3 strutture per ospitare residenze temporanee di co-living , student housing o locazioni "short term", destinate soprattutto alla domanda di chi si sposta per turismo o per business, e un centro per l'innovazione e la ricerca. Pertanto il progetto di ristrutturazione richiede interventi di messa in sicurezza, riqualificazione energetica e opere murarie, oltre alla riqualificazione delle aree esterne con il ripristino di aree verdi.

4. CENNI SUL COMUNE DI SANT'ANGELO LE FRATTE

Sant'Angelo Le Fratte è un borgo di circa 1.400 abitanti situato alle pendici della frattura rocciosa della montagna Carpineto, in posizione dominante sulla valle del fosso Melandro. Si estende nella parte centro-occidentale della provincia di Potenza e al confine con la campana provincia di Salerno, tra Savoia di Lucania, Satriano di Lucania, Brienza, Caggiano (SA), Polla (SA) e l'isola amministrativa Spinoso del comune di Tito. Situata a 19 km dal casello di Balvano dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, è raggiungibile anche percorrendo la strada statale n. 95 di Brienza, il cui tracciato si snoda a 8 km dall'abitato. La stazione ferroviaria di riferimento, lungo la linea Battipaglia-Potenza, si trova a 21 km. I terminali del traffico aereo e marittimo sono più lontani: l'aeroporto più vicino è a 139 km (quello di Bari/Palese dista 196 km); il porto mercantile è situato a 85 km; quello turistico di Maratea a 95 km

Citata in un documento della metà del XII secolo (il cosiddetto Catalogus Baronum), il nome "Sant'Angelo Le Fratte" deriva dal culto di San Michele Arcangelo, suo Patrono, per la prima parte del toponimo, la seconda parte allude, forse, alla presenza nella zona di siepi e spineti. In passato dovette rivestire una certa rilevanza, venendo scelta come sede provvisoria dei vescovi di Satriano. Seguendo le vicende dei territori circostanti, fu assoggettata a varie dominazioni e infeudata a più nobili famiglie: inserita nella contea di Balvano, in epoca angioina appartenne ai De Jamvilla, venendo poi concessa, insieme ad altri feudi, da Ferdinando I d'Aragona a Luigi Gesualdo nella seconda metà del Quattrocento. Ultimi possessori furono i De Gennaro. Dopo l'annessione al Regno d'Italia partecipò agli avvenimenti nazionali e internazionali della seconda metà dell'Ottocento e della prima metà del Novecento.

Sant'Angelo Le Fratte è stato uno dei primi paesi dell'Italia Meridionale ad avere una tipografia. A realizzarla fu il vescovo madrileno Juan Caramuel Lobkowitz, architetto, matematico, filosofo, teologo, astrologo, grafico e stampatore di libri, vissuto nel borgo nel 1600. Il vescovo Juan Caramuel Lobkowitz è anche noto per aver elaborato la prima tabella di numerazione binaria, il linguaggio base dei moderni elaboratori. A lui è stato dedicato quello che forse è il murale più suggestivo, situato nel vicolo che nasce dall'arco del Municipio.

I coloratissimi e maestosi murales sono uno dei tre spettacolari itinerari culturali proposti da Sant'Angelo Le Fratte. Il patrimonio pittorico del borgo vanta ben 150 dipinti realizzati da artisti italiani ed internazionali, le cui opere evocano gli antichi usi e costumi di questa piccola comunità. Dal pastore che bada alle pecore, al contadino che lavora nei campi, al vignaiolo, le immagini raccontano i ritmi lenti di una volta in totale armonia con la natura, e fotografano un'identità preziosa dai valori autentici e genuini. I primi murales sono quelli che si trovano in prossimità della Chiesa Madre. Pian piano si svilupparono in tutte le altre zone del borgo, alcune delle quali aventi un tema specifico, come quelli nella zona delle cantine incentrati su "La cultura contadina" e "Il vino attraverso la mitologia classica". Nei pressi della piazzetta di Bacco e Arianna, si possono ammirare murales dedicati a "Il rapporto dell'uomo con la roccia e l'acqua". Sparsi qua e là vi sono dipinti religiosi, che rientrano nel percorso tematico "Il culto". I murales intorno all'anfiteatro sono dedicati al "Teatro". Tra i più spettacolari spicca quello di Rue dei Fiori, che in omaggio al nome della via raffigura il trionfo della primavera.



"Il borgo delle cantine" è l'itinerario dedicato alle sue oltre 100 cantine ricavate direttamente nella roccia della montagna Carpineto. La loro posizione sulla sommità del paese, in zona "La Cupa", offre uno spettacolare panorama sul borgo e sulla incantevole Valle del Melandro. Al loro interno vengono conservati, secondo una antica pratica contadina tramandata nei secoli, vino, formaggio e salumi di alta qualità. Lungo il percorso delle cantine si celebra, nel mese di agosto, la manifestazione enogastronomica "Le Cantine Aperte di Sant'Angelo Le Fratte", che richiama ogni anno migliaia di visitatori.



Il terzo itinerario è il risultato di un progetto artistico nato per valorizzare ulteriormente il paese, ormai definibile un vero e proprio museo a cielo aperto: ***l'itinerario delle sculture***. Statue bronzee o marmoree a grandezza d'uomo si diramano per i tratti più caratteristici del borgo e ripropongono la vita agreste di un tempo: pastori che portano al pascolo le pecore; contadini che riposano al rientro dai campi; e tante altre figure tipiche della civiltà contadina e popolare del passato.



Tra le emergenze architettoniche degne di nota si cita: la **Chiesa madre del Sacro Cuore e S. Michele**, fatta erigere all'inizio del 1600 durante la residenza dei vescovi della Diocesi di Satriano, e la Cappella dell'Annunziata; Villa Giacchetti, in Contrada Fellana, dove sono conservati pregevoli affreschi della fine del '700.



5. OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il presente bando di concorso è stato predisposto nel rispetto degli obiettivi strategici del Fondo Sviluppo e Coesione 2021- 2027, Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, declinate nelle seguenti aree tematiche:

- **Competitività imprese**

Gli interventi proposti hanno la finalità di promuovere la nascita e consolidare la diffusione di un turismo responsabile, consapevole e inclusivo, attento alle dimensioni locali; sostiene la promozione della destinazione turistica di Sant'Angelo Le Fratte anche attraverso una politica di valorizzazione tematica; accresce la competitività delle imprese del turismo, delle imprese culturali e ricreative e dell'agricoltura promuovendo anche forme innovative di sviluppo imprenditoriale.

- **Ambiente e risorse naturali**

Gli interventi di valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali sono finalizzati alla conservazione e al ripristino dello stato qualitativo degli ecosistemi presenti nel territorio.

- **Cultura**

La progettualità proposta pone al centro la cultura quale valore primario della società, volano di sviluppo socio-economico e di riequilibrio territoriale. Gli interventi pensati hanno la finalità di promuovere la memoria dei luoghi e delle attività, delle bellezze naturali e paesaggistiche, attraverso iniziative strutturate e durature.

- **Trasporti e mobilità**

Il core del progetto è l'implementazione di una piattaforma integrata di mobilità urbana sostenibile e con particolare attenzione alla logistica urbana.

- **Riqualificazione urbana**

Sono previsti interventi di infrastrutturazione e riqualificazione ad uso civile di edifici e spazi pubblici volti ad ospitare servizi e attività di interesse collettivo, quali hub di innovazione e ricerca, ivi comprese le finalità di rigenerazione delle periferie, di infrastrutture verdi urbane, di strutture per la promozione della pratica sportiva

- **Lavoro e occupabilità**

La progettualità proposta facilita lo sviluppo dell'occupazione in ambito di lavoro autonomo, con particolare riferimento a giovani e donne.

- **Crescita intelligente, inclusiva e sostenibile**

I settori economici della cultura e del turismo rivestono un ruolo particolare per Sant'Angelo Le Fratte sia in quanto espressione dell'immagine e "brand", sia per il peso che hanno nell'economia locale.

- **Coesione sociale e territoriale:**

Le linee di azione riguardano interventi di valorizzazione di siti storici, culturali e naturalistici volti a migliorare capacità attrattiva, sicurezza e accessibilità dei luoghi.

- **Resilienza economica**

Gli interventi sono dedicati non solo al centro storico del borgo, ma anche alla tutela e alla valorizzazione dei siti minori, nonché alla rigenerazione della periferia, valorizzando luoghi identitari e rafforzando al tempo stesso il tessuto sociale del territorio.

- **Rispondenza della proposta progettuale ai criteri ambientali definiti dal PNRR**

La progettazione dovrà tenere conto, sin dalle sue fasi preliminari, dei criteri ambientali definiti dal PNRR (es. DNSH – Do Not Significant Harm), per poter poi procedere allo sviluppo della successiva progettazione in conformità a quanto stabilito in merito dal PNRR.

6. COSTI STIMATI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera comprensivo degli oneri della sicurezza, è di **€ 19.950.000,00** al netto di I.V.A.

La previsione delle categorie riportate nella tabella non è vincolante ai fini della presentazione e dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 24 comma 8 del Codice.

Categorie e codici-ID di cui al Decreto Ministeriale del 17.06.2016	Classi e categorie di cui alla Legge n. 143/1949	Importo in euro
<i>S. 04</i>	IX/b	<i>2.000.000,00</i>
<i>E. 22</i>	I/g	<i>2.000.000,00</i>
<i>S. 03</i>	I/e	<i>3.500.000,00</i>
<i>E. 20</i>	I/c	<i>10.000.000,00</i>
<i>V. 02</i>	VI/a	<i>1.500.000,00</i>
Totale Lavori		<i>19.000.000,00</i>
Oneri della sicurezza		<i>950.000,00</i>
Totale Lavori ed Oneri per la Sicurezza		<i>19.950.000,00</i>

Il Progettista D.I.P.:

Geom. Giuseppe De Vito

Responsabile Unico del Procedimento:

Geom. Michele Laurino

G
e
o
m
.

V
i
n
c
e
n
z